

“In giunta la Lega viene superata da Forza Italia”

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2016



«Una giunta che ribalta l’esito elettorale, con la Lega che viene sopravanzata da Forza Italia». **Giovanni Pignataro, capogruppo del Partito Democratico**, sottolinea questo, come dato centrale della composizione della [neonata giunta comunale del sindaco Andrea Cassani](#).

(nella foto: il gruppo consiliare del Pd)

«Purtroppo è tutto come da previsioni: **è evidente che chi ha ottenuto il maggior peso in un giunta** – nei numeri degli assessori e per le deleghe – **è Forza Italia, mentre la Lega ha un peso minimo con due assessori**. È una ben magra consolazione per la Lega dire che Rech andrà a fare l’amministratore di Amsc: **le scelte strategiche su Amsc verranno fatte dall’assessorato al bilancio retto da Carù**, uomo di Forza Italia. È un equilibrio politico che ribalta l’esito elettorale, o quanto meno non lo rispecchia: la Lega ha preso moltissimi voti, ma viene superata da Forza Italia, che ha gestito la nascita di una giunta in cui il sindaco è in minoranza».

Per quanto le deleghe “pesanti” a Forza Italia (urbanistica e bilancio, snodi fondamentali dell’amministrazione) siano **un dato innegabile, va però detto che la Lega Nord esprime comunque sindaco e due assessori**, oltre ad uno con Libertà per Gallarate che ha concorso al 20% di voti dei leghisti... «Se diciamo a Franco Liccati, con la sua storia politica e personale, che è un leghista non so come la prende... i ferrazziani hanno contribuito, ma non solo le loro preferenze a fare il risultato della Lega, che invece prende soprattutto un convinto voto di opinione, più che preferenze. **Quanto a Fratelli d’Italia, è riuscita a scontentare sia De Bernardi Martignoni che Tiziano Fracchia**, con un

assessore alla sicurezza che – [a leggere quel che dice Fracchia](#) – viene da un altro Comune: una scelta che lascia ancora più perplessi».

Da ultimo, invece, Pignataro non sottolinea particolarmente l'elemento originale che molti hanno richiamato: la presenza di fratello e sorella nella stessa giunta, Franco e Orietta Liccati. «Non so quanti esempi ci siano in Italia, se non in paesi da 300 abitanti dove la scelta è evidentemente tra poche famiglie. Ma su questo, ne prendiamo semplicemente atto, è una scelta politica».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it